

Attività sospese
NUOVA MODULISTICA ELETTRONICA PER COMUNICAZIONI
AL PREFETTO DI VICENZA
EX DPCM 10/04/2020 in vigore dal 14/4/2020

Segnaliamo che la Prefettura di Vicenza, in collaborazione con la CCIAA di Vicenza e Infocamere, ha realizzato un **nuovo modulo elettronico** per le nuove comunicazioni previste dal DPCM in oggetto (rinviamo all'approfondimento dello scorso 11/04 per l'analisi delle novità)¹.

Il modulo elettronico è disponibile al seguente indirizzo <http://servizionline.vi.camcom.it/> (a breve sarà disponibile anche sul sito della Prefettura di Vicenza http://www.prefettura.it/vicenza/contenuti/Informazioni_coronavirus-8553676.htm) e consente di inviare l'apposita comunicazione alla Prefettura direttamente da detto portale. L'ingresso al portale avviene con apposita userid (indirizzo mail) e password (è obbligatorio registrarsi prima ma è semplice) oppure attraverso Spid (senza nessun tipo di registrazione) oppure attraverso CNS (senza nessun tipo di registrazione). La comunicazione potrà essere firmata in forma autografa (in questo caso è necessario inviare anche copia del documento d'identità del legale rappresentante/titolare) oppure firmata digitalmente con modalità cades o pades (in questo caso non è necessario inviare anche il documento d'identità del legale rappresentante/titolare).

Una volta inviata la comunicazione si riceverà una mail di conferma dell'avvenuto invio all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione (per chi si è registrato con userid e password) o all'indirizzo mail indicato in fase di ottenimento delle credenziali SPID o CNS per chi ha svolto la fase di autenticazione attraverso SPID o CNS. Inoltre nell'area "stato della richiesta inviata" del portale, l'impresa vedrà lo stato della domanda.

I QUATTRO MODULI

MODELLO 1 comunicazione prevista all'art. 2, co.3 , del DPCM 10/04 Comunicazione da parte di attività produttive sospese di prosecuzione attività perché funzionale ad imprese o amministrazioni la cui attività è consentita [questa comunicazione era già prevista all'art. 1, lett.d) del DPCM 22/3/2020]	<p style="text-align: center;">↓</p> <p>Si è in attesa di decisioni del Prefetto sulla validità in continuità delle comunicazioni già presentate nei giorni scorsi ex DPCM 22/3/2020; si consiglia di attendere gli sviluppi che arriveranno probabilmente nella giornata del 14 aprile.</p> <p>Chi (con attività sospesa) non ha mai fatto comunicazioni invece può procedere in presenza dei presupposti²</p>	<p style="background-color: yellow;">Si evidenzia che il dubbio è stato risolto positivamente il 14/4 (vedi sotto)</p>
MODELLO 2 comunicazione prevista all'art. 2, co.6 , del DPCM 10/04 Comunicazione per prosecuzione attività degli impianti a ciclo produttivo continuo [questa comunicazione era già prevista all'art. 1, lettera g) del DPCM 22 marzo 2020]		
MODELLO 3 comunicazione prevista all'art. 2, co.7 , del DPCM 10/04 Comunicazione di prosecuzione attività industria dell'aerospazio, della difesa, attività strategiche per l'economia nazionale [precedentemente art. 1, lettera h) del DPCM 22 marzo 2020]		
MODELLO 4 comunicazione prevista art. 2, co.12 , del DPCM 10 aprile Per le attività produttive sospese è ammesso, previa comunicazione al Prefetto, l'accesso ai locali aziendali di personale dipendente o terzi delegati per: <ul style="list-style-type: none"> ○ svolgimento di attività di vigilanza; ○ svolgimento di attività conservative e di manutenzione; ○ svolgimento di attività inerente la gestione dei pagamenti; ○ svolgimento di attività di pulizia e sanificazione; ○ spedizione verso terzi di merci giacenti in magazzino; ○ ricezione in magazzino di beni e forniture 	<p>È una NOVITÀ non prevista nel precedente DPCM 22 marzo 2020.</p> <p style="text-align: center;">SI può procedere con le comunicazioni</p>	

¹ https://www.apindustria.vi.it/images/20200411FZ01-proroga-sospensionenuovoDPCMraccolta_FAQ.pdf

² Il modulo 1 (in particolare) potrebbe subire delle leggere modifiche nei prossimi giorni per meglio gestire alcuni aspetti (ad esempio le comunicazioni relative alla "filiera lunga" quando il cliente di cui si comunica la fornitura non ha il codice ATECO in allegato 3 del DPCM).

a cura di Francesco Zuech
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA CONFIMI VICENZA

Suggerimento della CCIAA per evitare sovraccarichi informatici

Al fine di evitare un sovraccarico dei server che riceveranno le comunicazioni da parte delle imprese si suggerisce, nei prossimi primi giorni della settimana, di inviare le richieste in modo scagionato, in base alle denominazioni delle imprese che intendono effettuare le comunicazioni:

- denominazione, ragione sociale delle imprese che sono comprese tra le lettere **A-G** , si suggerisce di inviare le comunicazioni dalle ore **7 alle ore 10.59** di ogni giorno;
- denominazione, ragione sociale delle imprese che sono comprese tra le lettere **H-O** , si suggerisce di inviare le comunicazioni dalle ore **11 alle ore 14.59** di ogni giorno;
- denominazione, ragione sociale delle imprese che sono comprese tra le lettere **P-Z** , si suggerisce di inviare le comunicazioni dalle ore **15 alle ore 18.59** di ogni giorno.

I server ricevono domande anche dalle ore 19.00 alle ore 7.00 del giorno successivo (in fase notturna potranno però essere programmati dei backup dei dati).

Eventuali future comunicazioni di aggiornamento delle procedure della Prefettura e della CCIAA saranno disponibili esclusivamente ai seguenti indirizzi:

1. http://www.prefettura.it/vicenza/contenuti/Informazioni_coronavirus-8553676.htm
2. <https://www.vi.camcom.it/it/registro-imprese/novita/RI-Covid-19.html>.

Entro martedì 14 aprile sarà disponibile, negli indirizzi sopra elencati, una rapida guida all'adempimento previsto dall'articolo 2, comma 12 del DPCM 10 aprile 2020 (modulo 4).

L'Associazione rimane a disposizione per i chiarimenti necessari (tel. 0444.232210; e-mail: fiscale@apindustria.vi.it).

***** NOTE INTEGRATIVE *****

(COMUNICAZIONE WHATZAPP APINDUSTRIA CONFIMI VICENZA DEL 14/4/2020)

NUOVO MODULO 1,2 E 3 PREFETTURA VICENZA. Con una nota pubblicata sul sito della CCIAA, nel pomeriggio del 14/4/2020, è stato chiarito che "i soggetti economici che hanno già inviato alla Prefettura, prima del 14 aprile 2020, comunicazioni ai sensi dell'art. 1 lett. d), g) DPCM 22 marzo 2020, oppure siano state autorizzate ad operare ex art. 1 co. 1 lett. h) dello stesso DPCM, non devono presentare una nuova comunicazione sulla base di quanto previsto dal DPCM 10 aprile 2020, a meno che non vi siano novità rispetto alle comunicazioni già presentate".

MODULO 4. Come anticipato il 13/04, si tratta invece di un nuovo modulo comunicativo che va presentato nelle casistiche previste dal comma 12 del nuovo articolo 2.

a cura di Francesco Zuech
del Servizio Fiscale di APINDUSTRIA CONFIMI VICENZA